

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 20 DICEMBRE 2017

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto
AMORE Monica	FORNARI Antonio	MENSIO Federico
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	TISI Elide
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 35 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori:
LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - NAPOLI Osvaldo - POLLICINO Marina.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO NOMINE. MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO N. 347 - INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

Proposta dei Consiglieri e delle Consigliere Mensio, Tevere, Versaci, Chessa, Pollicino, Giovara, Carretto, Russi, Imbesi, Curatella, Albano, Paoli e Ferrero.

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 42, comma 2, lettera m, stabilisce che:

- spetta al Consiglio Comunale la "definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni";
- i poteri di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti stessi spettano al Sindaco che li esercita "sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale" (Decreto Legislativo n. 267 del 2000, articolo 50, comma 8);
- gli indirizzi consiliari debbano essere intesi come prescrizioni e limiti all'esercizio dei poteri del Sindaco in grado di coniugare il carattere fiduciario delle relative scelte con le ragioni di competenza e merito, sì da consentire in definitiva il perseguimento degli interessi della comunità la cui cura appartiene al Comune ed al contempo il perseguimento degli interessi dell'ente, azienda o istituzione ove è chiamato ad operare il rappresentante comunale il quale deve possedere competenze ed esperienze non inferiori a quelle richieste agli altri membri del medesimo organo d'amministrazione o controllo e deve essere posto in grado di esercitare le proprie funzioni al riparo da influenze politiche inopportune.

Lo Statuto della Città di Torino, articolo 46, commi 1 e 2, stabilisce che la deliberazione d'indirizzi è approvata dal Consiglio Comunale "nel corso di ogni mandato amministrativo" e "disciplina in particolare a) le forme di pubblicità per le future nomine da parte del Sindaco e la relativa modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati; b) i requisiti richiesti; c) il rapporto tra nominati, Consiglio Comunale e sue articolazioni; d) l'attuazione delle norme sulle pari opportunità".

Il Regolamento n. 347 INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2011 (mecc. 2011 05182/002), esecutiva dall'8 gennaio 2012, poi modificata con deliberazione del Consiglio Comunale in data 24 febbraio 2014 (mecc. 2013 07429/002) esecutiva dal 10 marzo 2014, per dare attuazione alla normativa sulla Trasparenza, ha guidato la scelta della Sindaca sino ad oggi, in virtù di apposita norma transitoria dello Statuto secondo cui "fino all'assunzione da parte del Consiglio Comunale" della periodica deliberazione d'indirizzi il Sindaco "provvede all'adozione di tutti gli atti di nomina e designazione nel rispetto degli indirizzi adottati dal precedente Consiglio" (articolo 46, comma 3, Statuto della Città di Torino).

Si ritiene ora necessario procedere all'approvazione di una nuova deliberazione d'indirizzi in espressa attuazione dello Statuto della Città di Torino (articolo 46, comma 1) quale adempimento cui è chiamato questo Consiglio Comunale insediatosi in ragione della

consultazione elettorale del 5 e 19 giugno 2016, provvedendo in parte a modificare il Regolamento vigente (allegato 1).

Le variazioni più significative proposte riguardano:

- all'articolo 1, l'introduzione del semestre bianco: Il Sindaco, al decorrere di quattro anni e sei mesi dalla proclamazione, non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto con norme di legge o che il mancato esercizio delle facoltà di nomina/designazione ne comporti la perdita. Tale limitazione vuole evitare che il Sindaco uscente possa rinnovare i vertici degli enti negli ultimi mesi di mandato, consentendo invece al Sindaco neo eletto di scegliere i nuovi amministratori;
- all'articolo 2, l'individuazione di un limite più chiaro alla nomina, ovverossia avere svolto due mandati anche non consecutivi nell'ente;
- all'articolo 3, l'introduzione di un limite massimo di due cariche contemporanee per ciascun rappresentante;
- all'articolo 4, sulle modalità di pubblicità degli avvisi nomine, si introduce la possibilità di procedere oltre che alla pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, all'affissione di manifesti nelle bacheche territoriali e nelle sedi circoscrizionali; si aggiunge il limite delle tre candidature all'anno per le cariche retribuite e che il curriculum deve essere presentato nel Formato Europeo;
- all'articolo 5, si istituisce la Commissione per la valutazione delle candidature formata dal Segretario Generale, dal Direttore Direzione Partecipazioni Comunali e da un Dirigente avvocato, con il compito di svolgere l'istruttoria relativa alle candidature presentate, con riferimento alla verifica della insussistenza di cause di incompatibilità e di altri impedimenti alla nomina o designazione di cui all'articolo 2, nonché del possesso dei requisiti per la nomina richiesti dallo Statuto dell'ente; inoltre si prevede che per tutte le nomine /designazioni da effettuarsi in società/enti con un bilancio superiore a 250.000,00 Euro (calcolato sul totale dell'attivo dello stato patrimoniale) sia fissata l'audizione pubblica dei candidati proposti, in cui i cittadini potranno porre i quesiti appositamente comunicati all'Ufficio di Presidenza almeno due giorni prima; in tutti le altre ipotesi, rimane salva la possibilità di chiedere l'audizione;
- all'articolo 6, si rafforza il dovere dei rappresentanti della Città a presentare la relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente, la cui mancata presentazione può costituire giusta causa di revoca.

Ritenuto che il procedimento di scelta di nomina e revoca dei rappresentanti del Comune - posto anzitutto a garanzia della conoscibilità delle stesse da parte della comunità e dei diretti interessati - debba essere in grado di assicurare comunque un esercizio rapido ed efficace dei poteri del Sindaco e dello stesso Consiglio Comunale, ferma restando la necessità di realizzare procedure spedite e poco costose per il Comune in conformità ai vincoli di bilancio che impegnano sia gli organi di governo, sia gli uffici della Città di Torino.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

procede alla votazione del provvedimento, comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta, nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Tisi Elide

PRESENTI 29

VOTANTI 26

ASTENUTI 3:

Artesio Eleonora, Rosso Roberto, Tresso Francesco

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 3:

Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

- 1) di approvare gli indirizzi del Consiglio Comunale al Sindaco di Torino per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città presso enti, aziende ed istituzioni,

indirizzi qui riportati nell'allegato 1 (all. 1- n.) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di sottoporre tali indirizzi a verifica e revisione decorsi due anni dall'approvazione della presente deliberazione con procedimento che deve concludersi entro i successivi sei mesi con deliberazione espressa.

Il Presidente in considerazione dell'urgenza che la deliberazione testé approvata produca subito i suoi effetti, propone che la deliberazione stessa sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Tisi Elide

PRESENTI 29

VOTANTI 26

ASTENUTI 3:

Artesio Eleonora, Rosso Roberto, Tresso Francesco

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 3:

Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

I CONSIGLIERI COMUNALI E
LE CONSIGLIERE COMUNALI

F.to: Mensio
Tevere
Versaci
Chessa
Pollicino
Giovara
Carretto
Russi
Imbesi
Curatella
Albano
Paoli
Ferrero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
SERVIZIO CENTRALE
CONSIGLIO COMUNALE

F.to Roux

LA P.O. con delega di firma
SETTORE GIUNTA E
PREVENZIONE CORRUZIONE

F.to Bove

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO

La Dirigente Delegata

F.to Gaidano

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].

2017 05275/002

7

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Roux

IL PRESIDENTE

Versaci
